

**SCUOLA DI OGNI ORDINE E GRADO**  
**BABYLANDIA**

**SERVIZIO EDUCATIVO DEI BAMBINI DA 0 A 36 MESI**

**"BABYLANDIA"**



I principi guida riconosciuti dall'autonomia scolastica, indicano a ritenere che una finalità forte dell'intero percorso sia quello di esaltare i processi di progettazione educativa e didattica in modo da garantire effettivamente la personalizzazione e la differenziazione dell'offerta formativa rispetto ai bisogni, alle istanze, alle proposte presenti nel contesto locale, assicurando così a tutti gli alunni un processo di sviluppo organico, coerente ed adeguato alle varie fasi di crescita di ognuno.

La Scuola di ogni Ordine e Grado Babylandia è un'istituzione scolastica laica di ispirazione cristiana, che garantisce la possibilità di avvalersi dell'insegnamento della Religione Cattolica ma, al tempo stesso, si impegna ad accogliere bambini e bambine di diverse etnie, culture e religioni, bambini e bambine diversamente abili e ad offrire loro pari opportunità perché crede che il pluralismo sia una garanzia di democraticità oltre che una ricchezza per la crescita individuale e collettiva.

### **ANALISI DELLA SITUAZIONE AMBIENTALE E TERRITORIALE**

La Scuola di Ogni Ordine e Grado Babylandia opera nel Comune di Melito Porto Salvo che conta circa 12.000 abitanti distribuiti prevalentemente in quartiere residenziali e quartieri periferici. La nostra scuola è ubicata al centro della cittadina di Melito Porto Salvo, integrato nel contesto cittadino, collegato alla cittadina di Melito Porto Salvo, con la vicinanza dell'istituto superiore "Ten.Col.G.Familiari", dalla sede distaccata del Comune.

### **CONTINUITA' CON LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Seguendo precisi riferimenti pedagogici saranno osservati i particolari criteri metodologici che facciano leva sull'interazione tra il singolo ed il gruppo, non limitatamente al gruppo dei coetanei ma anche al graduale inserimento nel gruppo dei bambini più grandi. Questo sarà realizzato attraverso il laboratorio sensorial-mente ma anche con una ricca vita di relazioni di gruppo come ad esempio feste, momenti di gioco da condividere ed esperienze teatrali da realizzare insieme. Riteniamo che la coesistenza in un unico presidio della sezione primavera e della scuola dell'infanzia è da considerarsi come una importante opportunità e risorsa per il bambino. Infatti il collegamento fra le diverse realtà permette di concretizzare una "continuità educativa" a vantaggio del bambino che, terminata l'esperienza nella sezione primavera, può accedere alla Scuola dell'Infanzia con la tranquillità di aver già incontrato le insegnanti, svolto laboratori appositamente pensati per il "progetto continuità" e visitato i nuovi ambienti.

## **CARATTERISTICHE STRUTTURALI DELLA SCUOLA**

La scuola dispone di locali ampi e confortevoli. Gli arredi sono a norma e confacenti al tipo di scuola. Tutti gli spazi e i servizi sono concepiti a misura di bambino. La struttura infatti è facilmente fruibile dai piccoli utenti. La scuola è costituita da tre sezioni di scuola dell'infanzia (scuola materna).

La struttura a disposizione della scuola materna è dotata di:

- Una sala d'ingresso
- Ampi corridoi
- Ampie aule con armadietti per ogni bambino
- Un'ampia sala giochi con zona biblioteca/lettura
- Un grande refettorio
- Un'ampia stanza arredata e ben organizzata per il riposo
- Servizi igienici per i bambini conformi alle norme e adeguati al numero.
- Una cucina ben organizzata rispondente alle più restrittive norme igieniche di sicurezza
- Una dispensa alimentari
- Un deposito materiali pulizia
- Bagno diversificato per il personale di cucina e il resto del personale
- Bagno H
- Un ufficio amministrazione
- Un ampio spazio attrezzato all'esterno e alle classi gli spazi sono suddivisi in angoli denominati:
  - Angolo morbido
  - Angolo lettura
  - Angolo attività
  - Angolo cucina
  - Angolo travestimenti
  - Angolo gioco

## **TEMPI E ORARI DI FUNZIONAMENTO**

La sezione primavera garantirà il servizio tutto l'anno. Sarà aperta cinque giorni a settimana (dal lunedì al venerdì) con orario prolungato dalle 07:30 alle 16:30 e il sabato con orario ridotto dalle 07:30 alle 12:00.

## **DESTINATARI**

**Sono accolti i bambini di età compresa tra i 24 ed i 36 mesi senza alcuna distinzione di natura socio-culturale, religiosa ed etnica.**

## **MOTIVAZIONI PEDAGOGICHE E FINALITÀ EDUCATIVE DEL PROGETTO.**

La scelta pedagogica e valoriale del progetto educativo della “Sezione Primavera” è quella di una scuola come “luogo che accoglie tutti” dove si realizzano autonomamente individualizzazione e personalizzazione dell’insegnamento e dell’educazione. Una scuola che non si limita ad accogliere la “diversità” ma la concepisce come possibilità di ricchezza e momento di crescita personale e culturale di ciascuno. L’offerta educativa della nostra scuola valorizza nel rispetto della diversità degli stili cognitivi, delle intelligenze, delle inclinazioni, delle identità culturali di appartenenza, tutte le dimensioni strutturali che connotano l’uomo poiché l’intervento educativo mira alla totalità della persona, sviluppando competenze e abilità operative e concettuali sostenendo la formazione di una personalità completa, libera ed equilibrata. Ma volta anche a sviluppare la socialità, la creatività, l’operatività e la riflessione ed a potenziare atteggiamenti di cooperazione attraverso il riconoscimento del valore dell’altro in modo da favorire la reciproca conoscenza e il rispetto. Si promuovono la scoperta e la consapevolezza delle possibilità del bambino; si rispettano le caratteristiche psicologiche proprie dell’età 24/36 mesi; si prediligono azioni didattiche che promuovono la manipolazione, l’azione diretta e l’esplorazione; si facilita lo sviluppo delle capacità di esprimere le proprie opinioni e i personali giudizi, di criticare in modo costruttivo. L’obiettivo primario del progetto è favorire la crescita del bambino in modo sereno, in un ambiente che sappia continuare ed integrare l’attività della famiglia.

### **I principali obiettivi sono i seguenti:**

#### **OBIETTIVI GENERALI:**

- Fornire un sostegno educativo alle famiglie
- Conquista dell’autonomia personale
- Contribuire alla socializzazione
- Maturazione dell’identità

#### **OBIETTIVI SPECIFICI:**

- Favorire ed incrementare le capacità psico-motorie
- Favorire lo sviluppo affettivo e sociale
- Favorire lo sviluppo cognitivo
- Favorire la comunicazione verbale ed il linguaggio

Gli obiettivi specifici vengono stabiliti in base allo sviluppo globale del bambino considerati nella loro specificità ed in base alle tappe di età dei 24/36 mesi.

Il progetto educativo della “Sezione Primavera” viene costruito intorno al bambino, inteso come individuo sociale, competente e protagonista della propria esperienza. La programmazione consisterà nell’elaborazione degli interventi, in funzione delle esigenze di ciascun bambino predisponendo le condizioni più idonee per uno sviluppo armonico della personalità, dell’intelligenza, dell’affettività, della socializzazione e della motricità.

La programmazione non sarà rigida né procederà per schemi, ma sarà improntata ad una notevole elasticità, poiché concepiamo ciascun bambino/a come un essere “in fieri”, in continuo cambiamento nei diversi archi temporali che vanno dall’arco della giornata al corso delle settimane e dei mesi, e al corso degli anni. Sarà nostro compito adeguare le attività e le routine alle esigenze mutanti dei piccolissimi, sia perché ogni bambino presenta un ritmo di sviluppo che può essere diverso da quello di altri, sia perché in ogni bambino possono insorgere bisogni impreveduti cui è necessario, di volta in volta, adattare il programma. Nel gruppo di lavoro viene garantito e valorizzato sia l’apporto personale nella costruzione dei percorsi educativi, organizzativi ed operativi, sia un confronto costruttivo tra le singole professionalità nel definire le ipotesi, nel prospettare le strategie e le procedure educative, nel verificare i percorsi realizzati.

## **RELAZIONE TRA EDUCATORE E BAMBINO**

La relazione tra l’educatrice e il bambino inizia al momento dell’inserimento, in cui il bambino viene accolto dalla scuola con la sua storia, fatta di competenze, relazioni, apprendimenti acquisiti all’interno del proprio contesto educativo: la famiglia. L’inserimento viene il più possibile agevolato grazie alla particolare cura dedicata all’allestimento delle aule predisposte per sollecitare la curiosità del bambino, stimolare la sua creatività e permettergli di sviluppare in piena sicurezza, tutte le sue capacità sia motorie e fisiche che cognitive ed intellettive. Tanto più il passaggio dall’ambiente familiare a quello del mondo esterno, la scuola, con i suoi ritmi e le sue molteplici regole, viene costruito con calma ed amore, tanto più contribuirà nel dare fiducia al bambino e nel favorire il suo inserimento. Questi aspetti costituiscono i presupposti affinché il bambino affronti quel processo di conoscenza, sviluppo dell’autonomia e maturazione della propria identità, che sono i principali obiettivi del progetto.

## **Interculturalità**

La differenza e la diversità sono da noi concepite come criterio valoriale e come risorsa nella consapevolezza delle specificità culturali, ecco perché riteniamo che la presenza di un bambino straniero può essere una risorsa per il progetto.



## **Bambini disabili**

Il progetto inoltre garantisce il diritto all'inserimento e all'integrazione dei bambini disabili. La presenza di bambini in situazione di handicap o di disagio è fonte di una dinamica di rapporti e di interazioni così unica e preziosa da costituire, a sua volta, una significativa e rilevante occasione di maturazione per tutti. Grazie a questa presenza, infatti ogni bambino non solo impara a considerare e a vivere la diversità come una dimensione esistenziale e non come una caratteristica emarginante, ma è anche stimolato a ricercare inedite soluzioni relazionali, comunicative, didattiche ed organizzative che vanno a vantaggio di tutti perché ampliano gli orizzonti di possibilità disponibili a questi diversi livelli.

## **LE PRINCIPALI FASI DEL PROGETTO**

### **Osservazione del bambino**

L'osservazione ci permette di raccogliere informazioni utili sul bambino e di determinare quali sono i suoi bisogni, le sue aspettative, le sue ansie il suo modo di relazionarsi al mondo ed alle persone. Tutto ciò ci farà individuare percorsi ed attività centrati sia sul singolo sia sul gruppo.

### **Definizione degli obiettivi**

Gli obiettivi esplicitano i percorsi individuati, questi sono centrati sul bambino e sono finalizzati alla conquista dell'autonomia personale, alla conoscenza del proprio corpo, a favorire la coordinazione senso-motoria, a conoscere l'ambiente intorno a sé, ad affinare le capacità grafiche, costruttive e manipolative e a contribuire alla socializzazione.



### ***Elaborazione delle attività e dei laboratori da proporre***

L'elaborazione delle attività e dei laboratori aiutano il bambino ad acquisire la prima conoscenza dell'ambiente intorno a sé.

### ***Verifica dei risultati***

La verifica ha come fine primario quello di accertare il raggiungimento degli obiettivi formativi prefissati verificando la validità e la pertinenza dei tempi, degli spazi e delle procedure utilizzate, oppure ricercare le cause del loro mancato conseguimento.

I traguardi di sviluppo del progetto verranno perseguiti attraverso:

Attività

Laboratorio sensoriale

### **Attività**

Tutte le attività verranno espresse in forma ludica infatti il gioco è la principale attività del bambino e riveste un ruolo formativo determinante per lo sviluppo della personalità. Esso nasce da un bisogno interiore che lo spinge a muoversi, ad agire, ad operare sulle cose che lo circondano e di inventare le cose che vorrebbe possedere.

Il gioco è il modo più naturale di costruire i propri modelli di conoscenza e comportamento.

Le attività che vengono proposte ai bambini, sotto la continua sorveglianza del personale educativo sono:

Attività grafico-pittoriche (pennarelli, tempere, matite a cera, collage, gessetti...)

Attività manipolative (pongo, creta, farina, acqua, terra, colla, pasta di pane, pasta di sale...)

Attività linguistico-cognitive (tombola, incastri, puzzle, libri, immagini, fotografie...)

Attività motoria (palestra, giochi in giardino...)

Attività simboliche (travestimenti, cucina, drammatizzazione).

### **Attività manipolative/costruttive**

La manipolazione è una delle opportunità di conoscenza per i bambini nei confronti del mondo circostante; essa sollecita curiosità e disponibilità alla scoperta, introducendo il bambino alle prime operazioni di concettualizzazione. Attraverso i giochi del riempire, del travasare, il bambino consolida la capacità di equilibrare e di coordinazione oculo- manuale, sperimentando nozioni come sopra-sotto, pesante-leggero, dentro-fuori. Questo tipo di esperienza aiuta il bambino a rafforzare il proprio livello percettivo, stimolandolo ad esplorare e toccare materiali messi a disposizione: la farina, la crusca, il riso, la pasta, la carta, il cartone, il didò, il cotone e altri materiali.

### **Attività simboliche**

Durante il secondo anno di vita il bambino comincia ad interessarsi ai giochi di rappresentazione, sviluppa cioè la capacità di pensare, evocare, rappresentare oggetti, persone non presenti; nel gioco simbolico il bambino riproduce le esperienze della propria vita.

### **Attività linguistiche**

Dominare le modalità e gli strumenti per comunicare significa poter entrare in relazione con gli altri migliorando la qualità della propria esperienza di vita sotto il profilo sia cognitivo che sociale. L'uso corretto, consapevole ed intensionale di gesti e parole porta progressivamente il bambino a partecipare a momenti di dialogo e di comunicazione sempre più soddisfacenti che gli consentono di intervenire con successo all'interno del gruppo e di riconoscersi come vero protagonista della relazione, la buona stimolazione dell'uso del linguaggio arricchisce la competenza linguistica del bambino stesso, aspetto che l'educatore non deve mai sottovalutare. Anche il piccolo gruppo può favorire una buona comunicazione perché permette al bambino di confrontare con gli altri i propri bisogni, sensazioni, opinioni e di esprimere i propri punti di vista e stati d'animo.

### **Attività motoria**

L'attività motoria è l'insieme di una serie di proposte, che si esprimono attraverso il gioco, il laboratorio, il curricolo. L'attività motoria (in campo educativo) si strutturerà come un insieme di azioni che, basandosi sul dialogo corporeo, mira a favorire l'organizzazione motoria, stimolando nei bambini l'interiorizzazione delle tappe dello sviluppo psicomotorio. In altre parole, l'educazione motoria, oltre a facilitare l'apprendimento di un corretto comportamento motorio, agendo sull'organizzazione globale e segmentaria del piccolo alunno, si articola al fine di permettere al bambino nel gruppo, di approfondire:

La conoscenza di sé e dell'altro da sé.

La relazione con i pari e con gli adulti presenti.

L'espressione e la comunicazione di bisogni e di sentimenti.

### **Attività musicali**

Anche la musica è comunicazione e pertanto l'ascolto e la produzione di canzoni, canti, filastrocche contribuiscono a sviluppare la dimensione percettiva legata alla musica.



## Articolazione della settimana



### Lunedì

Dalle 07:30 alle 09:00 Accoglienza

Dalle 09:00 alle 10:00 Gioco libero all'aperto e/o all'interno

Dalle 10:00 alle 10:30 Merenda Dalle 10:30 alle 12:00

Attività grafico-pittorica

Dalle 12:00 alle 13:00 Pranzo

Dalle 13:00 alle 13:30 Igiene personale



### Martedì

Dalle 07:30 alle 09:00 Accoglienza

Dalle 09:00 alle 10:00 Gioco libero all'aperto e/o all'interno

Dalle 10:00 alle 10:30 Merenda

Dalle 10:30 alle 12:00 Attività motoria

Dalle 12:00 alle 13:00 Pranzo

Dalle 13:00 alle 13:30 Igiene personale



### Mercoledì

Dalle 07:30 alle 09:00 Accoglienza

Dalle 09:00 alle 10:00 Gioco libero all'aperto e/o all'interno

Dalle 10:00 alle 10:30 Merenda

Dalle 10:30 alle 12:00 Attività manipolativa

Dalle 12:00 alle 13:00 Pranzo

Dalle 13:00 alle 13:30 Igiene personale



### **Giovedì**

Dalle 07:30 alle 09:00 Accoglienza

Dalle 09:00 alle 10:00 Gioco libero all'aperto e/o all'interno

Dalle 10:00 alle 10:30 Merenda

Dalle 10:30 alle 12:00 Attività motoria e/o giochi ad ostacoli

Dalle 12:00 alle 13:00 Pranzo

Dalle 13:00 alle 13:30 Igiene personale



### **Venerdì**

Dalle 07:30 alle 09:00 Accoglienza

Dalle 09:00 alle 10:00 Gioco libero all'aperto e/o all'interno

Dalle 10:00 alle 10:30 Merenda

Dalle 10:30 alle 12:00 Laboratorio favolandia e/o teatrino

Dalle 12:00 alle 13:00 Pranzo

Dalle 13:00 alle 13:30 Igiene personale

## LA PARTECIPAZIONE DEI GENITORI

Il progetto della sezione primavera vuole coinvolgere nello stesso modo i bambini, i genitori e le educatrici. Vogliamo così sottolineare il fatto che la scuola non è solo un luogo esclusivo per il bambino, ma anche per gli adulti, uno spazio in cui potersi incontrare per parlare insieme di educazione e di proposte educative. Il primo obiettivo che deve impegnare noi educatori è quello di arrivare a definire in che modo la scuola e la famiglia devono integrarsi per sostenere il percorso di crescita del bambino: è infatti indispensabile che il bambino non riceva messaggi educativi contraddittori o contrapposti, e che gli adulti, genitori ed educatori, rispondano ai suoi bisogni ed alle sue richieste in modo coerente ed in buona sintonia. Il progetto intende offrire ai genitori uno spazio di ascolto e confronto al fine di sostenere la famiglia nel suo compito educativo. Crediamo che per favorire un buon atteggiamento del bambino a scuola, sia necessario stabilire un rapporto di collaborazione e di reciproca fiducia tra genitori ed educatrici al fine di creare una alleanza educativa che porti alla costruzione di un progetto educativo condiviso. Per quanto riguarda la partecipazione individuale dei genitori, un momento importante è la comunicazione quotidiana all'ingresso e all'uscita del bambino, caratterizzato da un breve scambio di informazioni sul bambino che consolida giorno dopo giorno il senso di partecipazione e di appartenenza a questa esperienza. Nell'arco dell'anno vengono inoltre programmati alcuni appuntamenti tra le educatrici e i genitori: il primo fra questi è il "colloquio individuale" con ogni coppia di genitori prima dell'inserimento del bambino. Proseguendo, durante l'anno, si prevedono altri colloqui individuali di verifica, su richiesta dei genitori o delle educatrici. Inoltre, durante l'anno, si svolgeranno incontri di sezione di verifica e di presentazione delle esperienze, feste, merende di gioco, incontri di laboratorio.

Melito di Porto Salvo 3 Settembre 2012

---